All. 1

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina
UOB Territoriale Ambientale 2
Via Geraci Is.87 - 98123 Messina
Tel.090-29.28.649 – Fax 090-29.82.360
Mail : updm.messina@regione.sicilia.it
Pec : dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Rif. prot. n° *del*

Messina, prot. n. **0022120** del **01/04/2022**

OGGETTO: **Ditta ISOMETAL S.R.L. - Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, per l'attività di "Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo di lamiere di qualsiasi tipo", svolta presso lo stabilimento sito in Via A. da Messina area ex Pirelli Capannone 19 del Comune di Villafranca Tirrena (ME), foglio di mappa 2 part. 1499.**

Parere endoprocedimentale per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. – TRASMISSIONE PARERE PROT. 0022085 DEL 01/04/2022

Al SUAP del Comune di
VILLAFRANCA TIRRENA (ME)
suap@pec.comune.villafrancatirrena.me.it

Alla Città Metropolitana di Messina
protocollo@pec.prov.me.it

e p.c. **Ditta ISOMETAL S.R.L. S.R.L.**
isometal@pec.it

In riferimento alla Ditta indicata in oggetto, per il seguito di competenza si trasmette il parere endoprocedimentale alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., **prot. 0022085 del 01/04/2022.**

IL DIRIGENTE AD INTERIM S.T.A. DI MESSINA
Dott. Antonino Lo Dico

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente

Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina
UOB Territoriale Ambientale 2
Via Geraci Is.87 - 98123 Messina
Tel.090-29.28.649 – Fax 090-29.82.360
Mail : updm.messina@regione.sicilia.it
Pec: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Prot. n. **0022085** del **01/04/2022** Rif. Prot. n_____

Trasmesso a mezzo P.E.C.

OGGETTO: **Ditta ISOMETAL S.R.L.** - *Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, per l'attività di "Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo di lamiere di qualsiasi tipo", svolta presso lo stabilimento sito in Via A. da Messina area ex Pirelli Capannone 19 del Comune di Villafranca Tirrena (ME), foglio di mappa 2 part. 1499.*
Parere endoprocedimentale per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere endoprocedimentale AUA n. 06/2022

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii. ed in particolare la parte V "*Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*";

VISTO l'art. 269 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. che recita testualmente:
- comma 1: "[...] *L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni*";
- comma 4 lettera c): "*L'autorizzazione stabilisce, ai sensi degli articoli 270 e 271: [...] c) per le emissioni diffuse, apposite prescrizioni, anche di carattere gestionale, finalizzate ad assicurare il contenimento delle fonti su cui l'autorità competente valuti necessario intervenire*";

VISTO l'articolo 271 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., che recita testualmente:
- comma 4: "*i piani e i programmi di qualità dell'aria previsti dalla normativa vigente possono stabilire appositi valori limite di emissione e prescrizioni più restrittivi di quelli contenuti negli Allegati I, II e III e V alla parte quinta del presente decreto, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio, purché ciò sia necessario al perseguimento ed al rispetto dei valori e degli obiettivi di qualità dell'aria*";
- comma 5: "*Per gli impianti e le attività degli stabilimenti anteriori al 1988, anteriori al 2006 o nuovi l'autorizzazione stabilisce i valori limite di emissione e le prescrizioni, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio ed i combustibili utilizzati, a seguito di un'istruttoria che si basa sulle migliori tecniche disponibili e sui valori e sulle prescrizioni fissati nelle normative di cui al comma 3 e nei piani e programmi di cui al comma 4. [...]*".

VISTO l'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che testualmente recita che "[...] *Non sono sottoposti ad autorizzazione di cui al presente titolo gli stabilimenti in cui sono presenti esclusivamente impianti e attività elencati nella parte I dell'Allegato IV alla parte quinta del presente decreto*;

VISTO il D.A. n. 175/GAB del 9 agosto 2007, che detta disposizioni in merito alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera nel territorio della Regione Siciliana;

VISTO il D.A. n. 176/GAB del 9 agosto 2007, con il quale è stato approvato il "*Piano regionale di coordinamento della qualità dell'aria*" ai fini del conseguimento, sul territorio regionale, dei valori limite e dei valori bersaglio di qualità dell'aria, in linea con quanto previsto dalla vigente normativa di settore;

VISTO l'art. 2 del D.A. 176/2007 come modificato dal D.A. 19/GAB del 11 marzo 2010, che, in considerazione del progressivo miglioramento e dell'elevata efficacia delle migliori tecnologie in atto disponibili, e fatto salvo quanto eventualmente disposto dalla normativa regionale, così come indicato all'art. 271, commi 3 e 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e/o dalla normativa statale di settore per specifiche tipologie di impianti, nella Regione Siciliana sono fissati per le polveri totali, con riferimento agli impianti disciplinati dal paragrafo 5, parte II, Allegato I, alla Parte V del D.Lgs. 152/06 i seguenti valori limite massimi di emissione:
a) per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale:
polveri totali (PTS): 20 mg/ Nm3 (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h);
b) per le altre aree:
polveri totali (PTS): 40 mg/ Nm3 (soglia di rilevanza = 0,1 Kg/h);

VISTA la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

VISTA la Circolare n. 58348 del 27 luglio 2009 "*Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per le attività produttive che rientrano nei casi previsti dagli articoli 36 e 37 della legge regionale 15 maggio 2000*" che al punto 2 chiarisce che "*ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 447/98 e ss.mm.ii. il procedimento ha inizio al momento della presentazione della domanda, regolare e completa, presso il S.U.A.P. territorialmente competente, il quale comunica all'interessato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 della L. R. n. 10 del 30 aprile 1991*";

VISTO il D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 155 di "*Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*";

VISTO l'art.11, comma 110, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012. Legge di stabilità regionale" che sopprime le Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'Inquinamento e trasferisce le relative funzioni all'Assessorato Regionale Territorio e dell'Ambiente;

VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 18 luglio 2018 di approvazione del "Piano Regionale di tutela della qualità dell'aria in Sicilia" elaborato in conformità al Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 e ss.mm.ii. di attuazione della direttiva 2008/50/UE;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1986 n. 27 Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 8 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 40, comma 1, lettera d) della sopracitata L.R. 27/1986 che attribuisce ai Comuni le competenze per il rilascio delle autorizzazioni degli scarichi provenienti da insediamenti produttivi che non recapitano in pubbliche fognature previo parere della ex Commissione Provinciale per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento competente per territorio;

VISTA la Circolare del Dirigente Generale di questo Dipartimento n. 36570 del 04/08/2014 avente ad oggetto "Chiarimenti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/1986 nelle autorizzazioni allo scarico dei reflui il cui soggetto istituzionale competente è il Comune";

VISTO la deliberazione di Giunta n. 239 del 27 giugno 2019 di approvazione del *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 modifica del D. P. Reg. 18 gennaio 2013 n.6 e successive modifiche ed integrazioni"* con la quale è stato approvato, tra gli altri, il nuovo funzionigramma di questo Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

VISTO il D.P.Reg. n. 2799 del 19 giugno 2020 con il quale, in esecuzione della Delibera della Giunta Regionale n. 256 del 19 giugno 2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Ambiente al Dott. Giuseppe Battaglia;

VISTO l'affidamento ad interim dell'incarico di Responsabile della Struttura Territoriale Ambientale di Messina a Dott. Antonino Lo Dico, prot. ARTA n. 11733 del 28/02/2022;

VISTO il D.D.G. n. 6 del 13/01/2022 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosa Commendatore l'incarico di Dirigente Responsabile dell'U.O.B. Territoriale Ambientale 2 di Messina.

PREMESSO:

- il SUAP del Comune di Villafranca Tirrena con nota prot. n. 0004908 del 09/03/2021 (prot. ARTA n. 14524 del 09/03/2021) comunica "Avvio del procedimento AUA" per la Ditta ISOMETAL S.R.L. – per l'attività di *"Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo di lamiere di qualsiasi tipo"*, nello stabilimento sito in via Antonello da Messina, Fraz. Area Ind. ex Pirelli, foglio di mappa 2 part. 1499;
- con nota prot. n. 14937 del 10/03/2021 questa Struttura Territoriale Ambientale di Messina (STA ME) richiede al SUAP del Comune di Villafranca Tirrena la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria, non inviata nella precedente trasmissione;
- il SUAP del Comune di Villafranca Tirrena con nota prot. 0005117 del 11/03/2021 (prot. ARTA n. 15290 del 12/03/2021), trasmette l'istanza AUA con i seguenti elaborati in PDF:
  RELAZIONE TECNICA
  ALLEGATO A - PLANIMETRIA CON EVIDENZIATO IL PROCESSO PRODUTTIVO
  ALLEGATO B - PLANIMETRIA DEI PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA
  ALLEGATO C - PLANIMETRIA CON INDICATI I SERBATOI INTERRATI E FUORI TERRA
  ALLEGATO D - SCHEDE TECNICHE DELLE MATERIE PRIME UTILIZZATE
  ALLEGATO E - AGGIORNAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DANNO UDITIVO DA ESPOSIZIONE AL RUMORE ED ALLE VIBRAZIONI, AI SENSI DEL D.LGS. 81/08
  ALLEGATO F - ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE scala 1:2000
  ALLEGATO G - STRALCIO I.G.M. scala 1:25000
  ALLEGATO H - D.D. N.163 DEL 08/02/2016 - AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI AD USO PRIVATO
- la Città Metropolitana di Messina con nota prot. n. 0012300/21 del 02/04/2021 (prot. ARTA n. 20028 del 02/04/2021) indice Conferenza di Servizi ex art. 4 comma 5del D.P.R. n° 59/13, per giorno 27/04/2021;

- la Città Metropolitana di Messina con nota prot. n. 0016760/21 del 03/05/2021 (prot. ARTA n. 27327 del 03/05/2021) trasmette il verbale della CdS del 27/04/2021, con richiesta di integrazioni e chiarimenti;
- il SUAP del Comune di Villafranca Tirrena con nota prot. 0029760 del 02/12/2021 (prot. ARTA n. 82012 del 03/12/2021), trasmette *"Progetto di un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, provenienti dalla rete di raccolta acque bianche, a servizio dell'opificio ISOMETAL S.R.L. sito nel Comune di Villafranca Tirrena (ME) in via Antonello da Messina – Fraz. Area Ind. Ex Pirelli"*, a firma dell'Ing. Ferdinando Merendino;
- la Città Metropolitana di Messina, a seguito delle integrazioni trasmesse dalla Ditta ISOMETAL S.R.L., pervenute tramite SUAP, con nota prot. n. 0042683/21 del 17/12/2021 (prot. ARTA n. 85310 del 20/12/2021), indice nuova Conferenza di Servizi ex art. 4 comma 5 del D.P.R. n° 59/13, per giorno 25/01/2022;
- il SUAP del Comune di Villafranca Tirrena con nota prot. 1887 del 25/01/2022 (prot. ARTA n. 4982 del 28/01/2022), trasmette la documentazione integrativa richiesta in fase di Conferenza di Servizi del 27/04/2021, nello specifico:
  - ✓ *Nuove schede tecniche dei punti di emissione che annullano e sostituiscono integralmente le precedenti (allegato A);*
  - ✓ *Per l'individuazione delle utenze idriche e dei punti di scarico, la planimetria punti di scarico, rete raccolta acque bianche, nere ed utenze idriche (allegato B);*
  - ✓ *DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA SOTTOSCRITTORE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI ATTESTANTE IL PAGAMENTO DELLE CORRELATE SPETTANZE DA PARTE DEL COMMITTENTE (comma 2 art. 36 L.R. n. 1 del 22 febbraio 2019);*
  - ✓ *DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 21 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445) "che quanto contenuto nella documentazione tecnica, redatta ai fini dell'ottenimento dell'A.U.A. per lo stabilimento sito in via Antonello da Messina snc del Comune di Villafranca Tirrena (ME), limitatamente a quanto visionato durante i sopralluoghi, dalle informazioni fornite allo scrivente e da quanto dichiarato dal committente, corrisponde allo stato di fatto e/o di progetto";*
  - ✓ *LETTERA DI INCARICO PROFESSIONALE all'Ing. Merendino Ferdinando;*
  - ✓ *LETTERA DI INCARICO PROFESSIONALE alla Capone Lab S.r.L.;*
- la Città Metropolitana di Messina con nota prot. n. 0002298/22 del 26/01/2022 (prot. ARTA n. 6461 del 02/02/2022) trasmette il verbale della CdS del 25/01/2022;

CONSIDERATA la richiesta della Ditta ISOMETAL S.R.L., in fase di istanza di rinnovo AUA, per l'attività di *"Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo di lamiere di qualsiasi tipo"*, nello stabilimento sito in via Antonello da Messina, Fraz. Area Ind. ex Pirelli, foglio di mappa 2 part. 1499, con superficie complessiva circa 16.000 mq.

L'attività produttiva, come riportato nella relazione tecnica, si identifica con la fabbricazione di pannelli coibentati per l'edilizia. In base allo schema semplificato di processo (*diagrammi a blocchi)*, le lavorazioni si distinguono in due linee di produzione: **Linea 1** con punti di emissione E_1, E_2, E_3; **Linea 2** con punti di emissione E_4, E_5, descrivibili come segue:

Linea 1: *Svolgitore - Un aspo svolgitore, su cui è collocato il coil, ha la funzione di svolgere la lamiera; Profilatrice - La lamiera, per deformazione meccanica, assume il caratteristico profilo che ne irrigidisce la struttura; Trattamento corona - La superficie da trattare è esposta ad un campo elettrostatico che elimina eventuali tracce di polveri presenti nella lamiera già lucidata e pronta per passare alla fase di schiumatura. Un aspiratore capta e convoglia verso l'esterno eventuali tracce di polveri presenti su tale superficie metallica (E_1); Stenditore film politilene; Preriscaldo - La lamiera è sottoposta ad un riscaldamento in forno (40°/50°C); Schiumatura - La sintesi dei poliuretani, che si realizza nella fase di schiumatura della linea di produzione dei pannelli, ha come base la reazione degli isocianati (il cui alto grado di reattività è caratteristica del gruppo isocianidrico - NCO) con polioli (composti con più gruppi ossidrilici – OH). La reazione è isotermica. Le proprietà e le caratteristiche del prodotto polimerico ottenuto dipendono sia dalla struttura dei prodotti di base (polioli e isocianati), sia dal tipo di catalizzatore e additivi impiegati. Il meccanismo è accompagnato dall'"espansione" per la produzione di schiuma poliuretanica, ottenuto con l'evaporazione di un liquido utilizzato (pentano)... La cabina di schiumatura è un ambiente ad elevatissimo numero di ricambi d'aria, necessità che deriva dall'assicurare adeguate condizioni di ventilazione sia per l'igiene e sicurezza sul lavoro che per impedire la formazione di miscele esplosive di pentano in aria (E_2); Pressatura continua (conveyor) - Il pannello formatosi, è inviato in un sistema di pressatura continua che gli conferisce le caratteristiche dimensionali desiderate, mentre si ultima la fase di solidificazione della schiuma ... ; Segatrice - Il pannello continuo viene tagliato per ottenere il modulo (lunghezza) desiderato (E_3); Scaricatore/sollevatore/impilatore; Avvolgitore - I pacchi, dopo interposizione di spessori in polistirolo, vengono avvolti con un film di polietilene ed inviati al magazzino per la spedizione.*

Linea 2: *Svolgitore; Stenditore film politilene; Profilatrice; Preriscaldo; Schiumatura (E_4); Pressatura continua (conveyor); Segatrice (E_5); Scaricatore/sollevatore/impilatore; Avvolgitore.*

CONSIDERATO che rispetto alle emissioni autorizzate per i punti E_1, E_2, E_3, E_4, E_5, con **DDG n. 773 del 27/06/ 2006**, con validità quindicennale, *"nulla è cambiato in ordine al processo produttivo, materie prime utilizzate e punti di emissione convogliata in atmosfera"*;

CONSIDERATO che per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne il *"Progetto di un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia"* (prot. ARTA n. 82012 del 03/12/2021) prevede la realizzazione di un adeguato sistema di convogliamento e smaltimento previo trattamento in impianto di depurazione, infine scarico (S3) nel sistema fognario dell'agglomerato industriale della zona IRSAP (ex ASI);

RITENUTO di poter procedere alla formulazione del parere endoprocedimentale di competenza per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 in oggetto;

RITENUTO di considerare il presente parere suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alla conformità urbanistica, e alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente.

Questo Ufficio, per quanto sopra visto, ritenuto e considerato, fatti salvi eventuali altri pareri e/o visti e/o autorizzazioni che dovranno essere acquisiti da altri Enti, ai sensi del D.P.R. 59 del 29/05/2013, per l'attività della Ditta ISOMETAL S.R.L., di *"Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo di lamiere di qualsiasi tipo"*, svolta presso lo stabilimento sito in Via Antonello da Messina area ex Pirelli Capannone 19 del Comune di Villafranca Tirrena (ME), foglio di mappa 2 part. 1499 (superficie complessiva circa 16.000 mq), **esprime parere favorevole** per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel rispetto dei limiti indicati nella tabella.

Limiti di emissione:

P.E.	Provenienza	Portata m3/h	Inquinante	V.L.E (mg/Nm^3)	Sistema di abbattimento
E_1	TRATTAMENTO CORONA	698	POLVERI TOTALI (PTS)[1]	≤ 40	NESSUNO
E_2	SCHIUMATRICE	17014	PENTANO[2]	≤ 600	NESSUNO
			2,4 – Toluenediisocianato[3] 2,6 – Toluenediisocianato[3] Esametilene diisocianato (HDI)[3]	≤ 5	
E_3	SEGATRICE	2442	POLVERI TOTALI (PTS)	≤ 40	FILTRO A MANICHE FILTRO A TESSUTO
E_4	SCHIUMATRICE	17014	PENTANO[2]	≤ 600	NESSUNO
			2,4 – Toluenediisocianato[3] 2,6 – Toluenediisocianato[3] Esametilene diisocianato (HDI)[3]	≤ 5	
E_5	SEGATRICE	2442	POLVERI TOTALI (PTS)[1]	≤ 40	FILTRO A MANICHE FILTRO A TESSUTO

[1] D.A. ARTA 176/GAB del 09/08/2007, Art. 2 lett. b), come modificato dal D.A. 19/GAB del 11 marzo 2010
[2] D.Lgs 152/06 All. I alla Parte V, Parte II, Classe V Tab. D
[3] D.Lgs 152/06 All. I alla Parte V, Parte II, Classe I Tab. D

Il gestore dello stabilimento dovrà rispettare le prescrizioni di cui al seguente elenco:

1. il gestore, in merito alle verifiche da effettuare sui punti di emissione E_1, E_2, E_3, E_4, E_5, in regime di autocontrollo dovrà eseguire, con frequenza annuale, le verifiche analitiche, dandone congruo preavviso alle Autorità di controllo;
2. i valori limite di emissione sono fissati sulla base di quanto dichiarato dal gestore dello stabilimento negli elaborati tecnici prodotti ed in conformità alle pertinenti norme previste dalla parte V del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
3. i condotti, le sezioni e i siti di prelievo, le piattaforme di lavoro relativi all'esecuzione di misurazioni delle emissioni periodiche manuali o automatiche dovranno essere conformi ai requisiti strutturali e tecnici, indicati nella norma tecnica UNI EN 15259:2008 ed alle considerazioni di natura pratica relative agli strumenti di misura descritti nella nonna UNI EN ISO 16911-1:2013;
4. l'accesso alle postazioni di prelievo deve avvenire in sicurezza, in accordo alla normativa di settore vigente (D.Lg. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), presso i punti di misurazione dovrà essere disponibile quanto necessario (alimentazione elettrica, servizi ausiliari, ecc.) per permettere l'esecuzione dei campionamenti, assicurando le opportune condizioni di protezione dagli agenti atmosferici per gli operatori e le apparecchiature;
5. i risultati analitici dei controlli a carico del gestore dovranno riportare l'indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione, così come descritta e documentata nel metodo di campionamento/analisi impiegato. Il valore limite si intende rispettato se la concentrazione, calcolata come media dei valori analitici di almeno tre campioni consecutivi che siano effettuati secondo le prescrizioni dei metodi di campionamento e che siano rappresentativi di almeno un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose, non supera il valore limite di emissione. Nel caso in cui i metodi di campionamento individuati nell'autorizzazione prevedano, per specifiche sostanze, un periodo minimo di campionamento superiore alle tre ore, è possibile utilizzare un unico campione ai fini della valutazione della conformità delle emissioni ai valori limite;
6. nel caso il gestore, nei controlli di propria competenza, accerti che i valori misurati siano superiori ai valori limite prescritti, è tenuto a comunicarli agli Enti competenti per il controllo e alla STA di Messina entro le successive 24 ore;

7. il gestore dovrà assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di abbattimento (filtri), al fini di garantire la perfetta efficienza, secondo le indicazioni del fornitore in accordo alle condizioni di utilizzo;
8. gli Organi di controllo (Città Metropolitana e ARPA Sicilia S.T. di Messina), effettueranno con periodicità annuale, o ogni qual volta lo ritengano necessario, la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente decreto, anche in concomitanza con gli autocontrolli a carico del gestore;
9. in caso di impossibilità ad effettuare i controlli periodici o in caso di fermo prolungato di un impianto con emissioni convogliate in atmosfera, il gestore dovrà provvedere a darne comunicazione preventiva ed a giustificare adeguatamente il mancato adempimento;
10. ai sensi dell'art. 271, commi 14 e 20-ter, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., in caso di guasto tale da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, il gestore dovrà procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile ed informare tempestivamente (fax; e-mail, ecc.) STA di Messina, la Città Metropolitana di Messina e la S.T. ARPA di Messina. Dovrà inoltre essere annotato su apposito registro, secondo lo schema riportato in appendice 2 dell'Allegato VI, alla Parte quinta, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il motivo dell'interruzione del funzionamento degli impianti, nonché la data e l'ora dell'interruzione e del ripristino e la durata, in ore, della fermata. Detto registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi competenti al controllo;
11. le relazioni di analisi e le relazioni periodiche dovranno essere trasmesse, anche a mezzo elettronico, all'Area 2/DRA – STA di Messina e agli Organi di controllo (Città Metropolitana di Messina e Struttura Territoriale di ARPA Sicilia competente per territorio) entro 60 giorni dalla data del campionamento;
12. ai sensi dell'art. 269, comma 8 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ogni modifica che comporti una variazione di quanto indicato nel progetto o nella relazione tecnica allegati alla domanda A.U.A. deve essere comunicata alla STA di Messina, alla Città Metropolitana di Messina, al S.U.A.P. di Messina e alla S.T. ARPA di Messina. In caso di modifica sostanziale dovrà essere presentata domanda di aggiornamento dell'autorizzazione;
13. per le emissioni diffuse, in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti, dovranno essere rispettate le prescrizioni e le direttive contenute nell'Allegato V della parte V del D. Lgs. n. 152'/06 e ss.mm.ii., in particolare:
    - ✓ le superfici pavimentate di piazzali ed aree soggette a movimentazione e transito di automezzi devono essere mantenute pulite, provvedendo periodicamente, e comunque in caso di necessità, alla rimozione del materiale polverulento ed al lavaggio;
    - ✓ i mezzi utilizzati per il trasporto dei materiali dovranno essere dotati di sistemi di contenimento delle emissioni diffuse;
    - ✓ osservanza del D.A. 24/09/2008 n.154/GAB "Approvazione delle linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico";
14. il gestore dovrà relazionare, con periodicità almeno annuale, agli Organi di controllo (S.T. ARPA di Messina e Città Metropolitana di Messina) competenti per territorio ed alla STA di Messina, sugli accorgimenti adottati per il contenimento delle emissioni diffuse e puntuali e sull'attività di manutenzione dei sistemi di abbattimento e contenimento al fine della loro efficacia;
15. la gestione dello stabilimento deve essere effettuata, in ogni caso, senza arrecare pericolo per la salute e per la sicurezza dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizi all'ambiente;
16. per gli inquinanti non espressamente indicati si dovranno rispettare i limiti dell'Allegato I, Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Il mancato rispetto delle previsioni progettuali, delle prescrizioni e/o condizioni sopra riportate, annulla l'efficacia del presente parere endoprocedimentale. È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'evolversi della normativa di settore.

Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rimanda agli elaborati allegati che costituiscono parte integrante del presente parere. Si rimanda altresì ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia.

Il venir meno del rispetto delle previsioni progettuali e delle prescrizioni sopra riportate annulla l'efficacia del presente parere.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro 60 giorni dalla notifica ricorso al T.A.R. e entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Si invita a trasmettere a questo Ufficio e al Dipartimento Regionale dell'Ambiente copia dell'A.U.A. che sarà rilasciata.

Il Dirigente
UOB Territoriale Ambientale 2 - Messina
Dott.ssa Rosa Commendatore

IL DIRIGENTE AD INTERIM S.T.A. DI MESSINA
Dott. Antonino Lo Dico